

Gaspare De Caro

Una sobria intransigenza

Ferruccio Gambino, *Una critica del movimento operaio in Italia:*

Gaspare De Caro negli anni Sessanta

Massimo Cappitti, *De Caro e la cultura critica italiana*

Mario Pezzella, *Cinema del neorealismo e memoria storica*

Nino Dolfo, *Analisi e critica del neorealismo*

René Capovin, *Guardarci in faccia. La realtà del neorealismo*

Selezione filmati a cura di Lorenzo Apolli

Gaspare De Caro (Roma 1930 – Roma 2015) si laureò in Filosofia all'Università di Roma, scrivendo una tesi su Piero Gobetti sotto la guida di Federico Chabod. Rifiutò vari inviti ad insegnare Storia contemporanea all'Università e lavorò sempre all'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani come redattore del Dizionario Biografico degli Italiani.

Negli anni '60 ha collaborato ai periodici *Quaderni Rossi* e *Classe Operaia* e dal 2000 al 2005 a *Hortus Musicus*, trimestrale indipendente di cultura e politica.

Dopo aver curato la prima edizione di *La rivoluzione liberale* di Piero Gobetti (Einaudi 1964), scrisse una biografia di Gaetano Salvemini che suscitò accese discussioni (*Salvemini*, Utet 1970). Scrisse anche di storia rinascimentale (*Istituzioni del principe cristiano. Avvertimenti e istruzioni di Carlo V al figlio Filippo*, Zanichelli 1969, ed *Euridice. Momenti dell'Umanesimo civile fiorentino*, Ut Orpheus 2006), di storia del pensiero economico (curando i volumi di Léon Walras, *Introduzione alla questione sociale* e *L'economia monetaria*, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani 1980 e 1985), di storia contemporanea (*La Sinistra in guerra* e *Storia senza memoria*, Colibrì, 2007, 2011, con Roberto De Caro, e *Argentina. Viaggio al Fin del Mundo (forse)*, Colibrì 2011) e di storia del cinema (*Rifondare gli italiani? Il cinema del Neorealismo*, Jaca Book 2015). Pubblicò anche due volumi di memorialistica *L'ascensore al Pincio* e *Residui bellici* (Quodlibet, 2006 e 2008).

